



Comune di Santorso
Provincia di Vicenza

Ufficio Stampa
Tel. 0445 649510
Fax 0445 649513
mail info@comune.santorso.vi.it
web www.comune.santorso.vi.it

COMUNICATO STAMPA

Sarà restaurato un dipinto ottocentesco di Alessandro Rossi

Il 2019 si apre con una buona notizia, per il Comune di Santorso.

Dalla Regione Veneto è pervenuta la comunicazione ufficiale dell'ammissione al finanziamento per una piccola, ma importante, iniziativa.

Nel bicentenario dalla nascita di Alessandro Rossi, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di ricordare la sua figura con una serie di iniziative: tra queste il progetto di restauro di un suo antico ritratto, donato al Comune da un privato cittadino, in modo da restituirlo alla pubblica fruibilità.

L'incarico per il recupero del dipinto – da eseguire nei prossimi mesi - sarà affidato ad Aurelia Rampon, che seguirà le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

L'importo totale dell'intervento in € 3.477,00, di cui di € 2,086,20 concessi dalla Regione e una compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Santorso per i restanti €1.390,80.

Santorso, 16/01/2019



NOTA TECNICA DI DETTAGLIO

La Regione Veneto, con D.G.R. n. 1130 del 31/07/2018 e successivamente con Decreto della Direzione Beni e Attività Culturali e Sport n. 337 del 01/08/2019, ha approvato il bando per la concessione di contributi per interventi per la salvaguardia di beni mobili di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai trentamila abitanti, che abbiano particolare valore storico e artistico, ai sensi della L.R. n. 45/2017.

Il bando è finalizzato alla conservazione ed alla fruibilità pubblica di beni mobili risalenti al massimo al XIX secolo, di proprietà comunale ed attualmente non inseriti in percorsi o raccolte museali.

Il Comune di Santorso ha ricevuto in donazione da parte di un privato cittadino un ritratto di Alessandro Rossi eseguito a disegno su carta con la tecnica del carboncino, pastello e biacca. Il ritratto è attualmente conservato presso il Municipio, in un locale non accessibile al pubblico ed è in cattivo stato di conservazione.

Il disegno è racchiuso all'interno di un'importante cornice lignea intagliata di dimensione cm 143 x 123.

La cornice è interessata dalla presenza di un grave attacco xilofago, con numerosi fori di sfarfallamento dei tarli diffusi su tutta la superficie. La modanatura ed alcune figure intagliate nella cornice sono staccate e conservate a parte o lacunose.

Vi sono inoltre depositi di particolato atmosferico coerente su tutta la superficie. Il passe-partout in cartoncino, che contorna il ritratto, presenta dei danneggiamenti dovuti probabilmente all'esposizione all'umidità. Anche il cartone applicato a chiusura del retro è rigonfiato ed imbarcato.

Nel retro, le attaccaglie e gli altri elementi in ferro sono arrugginiti.

Poichè quest'anno ricorre il bicentenario dalla nascita di Alessandro Rossi, l'Amministrazione Comunale ha colto l'opportunità di ricordare la sua figura proponendo un progetto di restauro del ritratto, in modo da restituirlo alla pubblica fruibilità, procedendo quindi alla richiesta di un parziale finanziamento regionale secondo le modalità del bando pubblicato.

E' stata incaricata la restauratrice Aurelia Rampon di Schio alla redazione del progetto di restauro con il quale tra l'altro è stato quantificato l'importo totale dell'intervento in € 3.477,00.

In seguito il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Verona,

In data 22/11/2018 è stata dunque inviata un'istanza ai competenti uffici regionali, richiedendo un contributo di € 2,086,20 e proponendo una compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Santorso per i restanti €1.390,80.

In data 18/12/2018 è pervenuta la comunicazione da parte della Regione Veneto di concessione del contributo per l'ammontare richiesto.

Si prevede che i lavori avranno una durata di 40 giorni e che saranno eseguiti in primavera perché gli interventi devono essere eseguiti a temperature adeguate alla loro efficacia. Il termine massimo di esecuzione è comunque fissato al 30/06/2019.